

Relazione del Presidente

Assemblea Generale Ordinaria per la presentazione del Bilancio Preventivo 2017.

Lunedì 19 dicembre 2016, h. 17

(Saluti a tutti)

Desidero innanzitutto rinnovare il mio compiacimento per le copiose attività in atto e i rapporti umani e professionali che animano la nostra Associazione.

Questa relazione introduttiva si vuole limitare ad introdurre la presentazione e discussione del Bilancio Preventivo 2017 della Associazione.

A fronte di costi di struttura che si mantengono sulla stessa linea di quelli dello scorso anno (ma questo sarà argomento del Bilancio consuntivo 2016), l'impegno di Medicus Mundi Italia è in crescita: nel Bilancio Preventivo del 2016 il totale uscite era pari a € 230.900, mentre in quello di quest'anno è pari a € 243.300. Questi dati ci indicano l'impegno che noi tutti dovremo affrontare nei prossimi mesi.

Impegno nei progetti prima di tutto. In continuità con le attività degli anni precedenti, proseguiranno i progetti attualmente in essere in Africa e Sud America. In particolare i progetti in Burkina Faso (progetto "1000 giorni" in primis) ed in Mozambico, con attività consolidate ed altre in attesa di poter essere avviate. A questo riguardo auspichiamo l'avvio del progetto di rafforzamento dei servizi di salute comunitaria e formazione dei medici rurali nella Provincia di Inhambane, in collaborazione con l'Università di Brescia e la Facoltà di Scienza della Salute della UP Mozambico.

Ciò senza dimenticare il nostro impegno che continuerà nei progetti attivi in Burundi (con ATS Kiremba), Brasile, Ecuador e Albania (con Associazione No One Out).

Ci tengo inoltre ad evidenziare la nuova presenza di MMI in Kenya, con il progetto "No One Out! Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi" co-finanziato dal MAECI che partirà ad inizio 2017. Si tratta di un grosso progetto in partenariato delle ONG di "No One Out" (MMI, MLFM, Scaip, SVI-capofila) con CBM Italia, che pone attenzione particolare al rafforzamento e al collegamento stabile dei partner e stakeholder che lavorano sulle vulnerabilità di minori e donne negli slums della periferia est di Nairobi. MMI coordinerà l'azione di prevenzione, formazione, counselling su HIV/AIDS e malattie sessualmente trasmesse, oltre ad appoggiare il processo di capacity building di partner locali negli stessi settori (es.: l'Associazione WOFAK di donne HIV+).

L'Africa, quindi, ma anche la parte di Africa che è in Italia. Insieme con SVI e SCAIP, MMI si inserirà nel progetto "Valle Trompia accogliente" collegato al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati

(SPRAR) e gestito dalla Cooperativa "Il Mosaico". In collaborazione con la Clinica di Malattie Infettive e Tropicali dell'Università di Brescia, MMI si incaricherà della educazione sanitaria agli operatori del progetto (7/8 persone): per la prevenzione ed il comportamento di fronte a patologie dei richiedenti, o decorso post trattamento (es. persona trattata per la TBC); di informazione e sensibilizzazione di operatori e richiedenti su patologie dei paesi di origine e sulla prevenzione sanitaria (igiene domestica, corretta alimentazione, prevenzione e cura malattie, posologia farmaci); di contatto diretto con specialisti in Malattie Infettive per casi patologici speciali.

Continueranno anche nel 2017 le attività di formazione in Italia:

1. Corso di Malattie Tropicali e Medicina Internazionale. E' attualmente allo studio una rimodulazione del Corso in conseguenza del numero ridotto di partecipanti al corso 2016, per poterlo rendere più facilmente fruibile; ad esempio, si sta valutando di suddividere almeno uno dei tre moduli in più fine settimana.
2. Proseguiranno anche nel 2017 i corsi di formazione ai volontari in Servizio Civile in partenza e per quelli in rientro dai paesi di intervento, promosso da Focsiv e realizzato a Brescia con SVI, SCAIP e Fondazione Tovini.

In funzione di un quadro così complesso e vario di operatività, MMI intende incrementare le iniziative proprie e comuni di comunicazione e raccolta fondi. In tale prospettiva, scegliamo di stimare per questa voce di costi una maggiorazione del 10% rispetto all'anno precedente.

Last but not least, nel 2017, continuerà a rinsaldarsi il rapporto con le ONG di "No One Out", in particolare con SVI e SCAIP con cui condividiamo gli uffici ed il co-working, al fine di creare un sistema di partenariato tale che possa rendere sempre più integrato, completo ed esaustivo il nostro metodo strategico ed operativo nella cooperazione internazionale.

Brescia, 19 dicembre 2016